

carono molte Storie e Documenti, de' quali noi godiamo ora, diffotterrati da gli Eruditi. Lo stesso dee dirsi del Cardinal Baronio, il quale si figurò, che l'Imperadore Arrigo si trattenesse fino all'Anno seguente in Italia, quando è fuor di dubbio oggidì, ch'egli in questo se ne tornò frettolosamente in Germania. Ma prima di accennare il suo viaggio convien quì avvertire, avere scritto

(a) *Hepidannus in Annal. brev.*

Epidanno (a), Monaco di S. Gallo in questo Secolo, che l'Augusto Arrigo *Troiam, Capuam, Salernum, Neapolim, Urbes Imperii sui ad Græcos deficientes ad deditionem coegit*. Che anche Guaimario III. Principe di Salerno, atterrito dall'esempio di Capua, riconoscesse per suo Sovrano l'Imperadore, niuna difficoltà

(b) *Antiqu. Italic. Diff. 5*

ho a crederlo. Leggesi tuttavia un Diploma (b) d'esso Arrigo, concesso ad Amato II. Arcivescovo di Salerno, dove è chiamato *Fidelis noster*, dato *Pridie Kalendas Junii, Indictione V.* cioè nell'Anno presente coll' *Ađum Troje*. Potrebbe solo dubitarsi di Napoli. Ma abbiamo ancora Ermanno Contratto, che lo conferma con iscrivere sotto il presente Anno: (c) *Beneventum intravit, Trojam oppidum oppugnavit & cepit; Neapolim, Capuam, Salernum, aliasque eo locorum Civitates in deditionem omnes accepit.*

(c) *Hermanus Contractus in Chron. edit. Canis.*

ERA già insorta durante l'assedio di Troia la peste, o pure una epidemia nell'esercito dell'Augusto, e questo aveva anche servito a lui di maggiore impulso a perdonare a quel Popolo, per isbrigarli da que' contorni. Si mise dunque in viaggio alla volta della Germania, e dovette passare per la Toscana; avendo io pubblicato un suo Diploma (d) in favore de' Benedettini di Arezzo, dato *x. Kalendas Augusti, Anno Incarnationis Dominicæ MXXII. Indictione V. Anno Domni Heinrici Regnantis Secundi XXI. Imperii vero VIII. Ađum Privaria in Comitatu Lucensæ.*

(d) *Antiqu. Italic. Diff. ert. 63.*

Perchè a cagion de' calori d'Italia crebbe nell'Armata Imperiale l'epidemia, che ne fece grande strage, Arrigo in fretta, e con poche guardie *Alpium cacumina citato transgreditur cursu*, come s'ha dall'Annalista, e dal Cronologo Sassoni (e), e giunto in Germania raunò un numeroso Concilio di Vescovi. Crede il Padre Solerio della Compagnia di Gesù (f), che tal Concilio sia stato quello di Salingenstad, pubblicato dal Labbe nel Tomo IX. de' Concilj, e tenuto nel dì 12. d'Agosto dell'Anno presente. Ma se Arrigo, come abbiain veduto, nel dì 25. di Luglio era tuttavia nel territorio di Lucca, resterebbe da esaminare, come egli potesse compiere in tempo sì stretto il suo viaggio in Germania, e l'adunamento di tanti Prelati a quel Concilio. Oltre di che in

(e) *Annalista Saxo. Chronogr. Saxo.*
(f) *Acta Sanctorum Bollandi ad diem XIV. Julii.*